herpy

SERPENTI

False Water Cobra

Hydrodynastes gigas

Hydrodynastes gigas è un serpente grande, veloce, curioso e diurno delle zone umide sudamericane, che può superare i due metri di lunghezza. Se minacciato appiattisce il collo come un cobra, ma tiene il corpo in orizzontale. È opistoglifo e leggermente velenoso: la maggior parte dei morsi provoca solo dolore e gonfiore locali, ma alcuni causano una forte reazione. Richiede un terrario molto grande.

Famiglia: Colubridae Nome precedente: *Cyclagras gigas; Hydrodynastes melanogigas*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**150-250 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**1.000-4.500 g**
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e semiacquatico**
Habitat	**Savana e zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**240 × 90 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-27 °C**
Punto caldo	**30-33 °C**
Temperatura, notte	**20-23 °C**
Umidità	**30-60%**
Acqua	**Parte acquatica**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Riposo invernale	**15-21 °C** 6-10 settimane
Alimentazione	**Vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**6-42 uova**
Deposizioni all'anno	**1-2**
Incubazione	**75 giorni** a 27-28 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Hydrodynastes gigas è un serpente robusto, con il corpo liscio e opaco, occhi grandi con pupille rotonde e lingua nera. Il colore di fondo va dal verde oliva al marrone, con macchie scure e bande trasversali che si scuriscono verso la coda. Il ventre è giallo o marrone con macchie scure che formano tre linee punteggiate. I giovani sono molto più scuri degli adulti, non hanno gli occhi scuri degli adulti e ricordano più un serpente giarrettiera o una natrice. In cattività sono state selezionate forme chiare. Una popolazione nera del Tocantins, nel Brasile centrale, è stata descritta come specie a sé, *Hydrodynastes melanogigas*, ma oggi è considerata una variante nera di *H. gigas*.

Raggiunge tipicamente 150-250 cm di lunghezza, coda inclusa, e alcuni esemplari possono superare i tre metri. Le femmine sono nettamente più grandi dei maschi. Il peso medio è di circa 1,6 kg e gli esemplari grandi possono arrivare a 4,5 kg.

Il tratto più noto della specie è la postura difensiva. Quando è minacciato, il serpente piega collo e corpo lateralmente e li allarga per sembrare più grande. Ricorda un cobra, ma non si solleva in verticale e può appiattire il corpo anche più in basso, cosa che un vero cobra non fa. Il nome *gigas* in greco significa gigante.

Il serpente ha denti ingrossati nella parte posteriore della mascella superiore, senza solco, e ghiandole che producono un veleno debole. Non è pericoloso come un vero cobra, ma nemmeno innocuo; vedi la sezione sul comportamento. Il temperamento varia molto: alcuni esemplari sono tranquilli, altri si difendono con decisione. La specie è veloce e attiva e richiede un allevatore esperto e con spazio a disposizione.

Distribuzione e habitat

Hydrodynastes gigas vive nella parte orientale del Sudamerica, a est delle Ande. La maggior parte dell'areale si trova in Brasile, dall'Amazonas e dal Pará a nord fino al Rio Grande do Sul a sud, e prosegue nella Bolivia orientale, in Paraguay e nell'Argentina settentrionale. A nord è presente lungo la costa della Guyana francese, del Suriname e della Guyana, e ci sono pochi ritrovamenti nel Venezuela meridionale. Non è stata trovata in Ecuador né in Uruguay.

La località tipo è Corrientes, in Argentina. Gli animali in cattività provengono soprattutto da Paraguay e Bolivia e oggi la maggior parte è nata in cattività.

> **Areale d'origine:** Brasile, Bolivia, Paraguay, Argentina, Guyana Francese, Suriname, Guyana e Venezuela.

HABITAT

La specie preferisce zone umide aperte e macchie arbustive e si vede raramente nella foresta pluviale fitta e intatta. È stata osservata anche in aree più asciutte. È diurna e passa la giornata pattugliando, nuotando, arrampicandosi e ogni tanto scavando nel terreno sciolto. Si nasconde sotto i tronchi, nella vegetazione alta e sotto i detriti.

In Paraguay, da cui proviene l'origine di molti animali in cattività, l'estate (da novembre a marzo) è calda, con temperature diurne intorno a 33 °C e notti intorno a 22 °C. L'inverno (da maggio a luglio) è più fresco, con 23-25 °C di giorno e 11-16 °C di notte. L'umidità dell'aria varia da un massimo dell'85 % in estate a valori molto bassi in inverno. La durata del giorno va da circa 14 ore in estate a 10 ore in pieno inverno. La specie si nutre anche in inverno, ma molto meno.

In natura la dieta è composta soprattutto da anfibi, pesci e rettili, e solo in minima parte da uccelli e mammiferi. La specie si nutre spesso e molti esemplari hanno cibo nello stomaco quando vengono catturati.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 240 × 90 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è sempre meglio. *Hydrodynastes gigas* è attivo e pattuglia tutto il giorno, quindi la superficie del fondo è la cosa più importante. Un terrario lungo 120 cm è troppo piccolo per un adulto. Tieni un solo adulto per terrario.

Il terrario deve essere solido e a prova di fuga, con un coperchio chiudibile a chiave. La specie è forte, veloce e abile a trovare fessure. Le vasche in PVC sono leggere, durevoli e facili da pulire, e devono avere una buona ventilazione.

Come substrato funziona bene uno strato di 10-15 cm di corteccia tritata mescolata a pellet di legno, foglie secche e sfagno. Assorbe le feci, così lo sporco può essere rimosso localmente, e mantiene un'umidità moderata. Il serpente ogni tanto scava. Allestisci almeno due rifugi, uno nel lato caldo e uno in quello fresco, e se possibile anche un rifugio umido. Pezzi di corteccia, radici e tronchi offrono altri nascondigli e possibilità di arrampicata.

Una grande vasca d'acqua, in cui tutto il serpente possa immergersi, è parte fissa dell'allestimento. Viene usata tutto l'anno, anche in inverno. Mantieni l'acqua pulita e cambiala spesso.

I giovani si tengono in piccole vaschette con rifugio, ciotola d'acqua e substrato di corteccia tritata, perché hanno bisogno di tranquillità e sicurezza. Vengono spostati in un terrario più grande quando mangiano bene e hanno consumato circa dieci pasti. Il passaggio è più facile se avviene gradualmente, mescolando substrato vecchio e nuovo. Gli animali che si stressano e rifiutano il cibo vanno rimessi nella vaschetta piccola e spostati più lentamente.

TEMPERATURA

H. gigas richiede un chiaro gradiente di temperatura. Di giorno la temperatura di fondo deve essere di 24-27 °C e nel punto di basking di 30-33 °C. Di notte la temperatura scende a 20-23 °C. Usa un termostato per tutto il riscaldamento e misura con termometri digitali alle due estremità.

L'anno si divide in due stagioni. Da febbraio a metà ottobre vale il ritmo caldo descritto sopra, con 13 ore di luce. Da metà novembre a gennaio c'è un periodo di riposo fresco: la temperatura di fondo scende a circa 21 °C, il punto di basking a 25 °C e la notte a 15 °C, e la luce viene ridotta a 10-11 ore. I passaggi tra le due stagioni avvengono gradualmente. Il serpente mangia poco o niente durante il riposo. Il periodo di riposo serve anche come preparazione alla riproduzione. Concedi il riposo solo ad animali in buone condizioni.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere moderata, 30-60 %, tutto l'anno. *Hydrodynastes gigas* non è una specie da foresta pluviale e sta male in ambienti costantemente bagnati, ma uno strato umido sul fondo e un rifugio umido aiutano durante la muta. La grande vasca d'acqua aumenta un poco l'umidità. Mantieni la superficie del substrato asciutta e sostituiscilo se diventa bagnato e sporco. Un igrometro mostra se il livello si mantiene.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e passa molto tempo a pattugliare e a prendere il sole. Una luce intensa e i raggi UVB favoriscono un comportamento più naturale, e il serpente cerca più volentieri una fonte di UVB che una lampada riscaldante con la stessa temperatura. Si consigliano UVB corrispondenti alla zona 2 di Ferguson, ad esempio un tubo T5 o una sorgente LED sopra un lato del terrario, in modo che nel resto ci sia ombra.

Il ritmo della luce segue le stagioni. In estate ci sono 13 ore di luce e 11 di buio, e nel periodo di riposo 10-11 ore di luce. Usa un timer. Di notte deve essere buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura *Hydrodynastes gigas* mangia soprattutto anfibi, pesci e rettili, e solo in minima parte uccelli e mammiferi. In cattività l'alimentazione di base è costituita da roditori congelati e scongelati, integrati con cosce di rana, trota e pulcini o quaglie per variare. Le prede vengono sempre offerte morte.

Gli adulti si nutrono due volte a settimana: un pasto consiste in una preda grande (un ratto medio o grande), l'altro in una piccola (un topo adulto o un ratto piccolo). I giovani ricevono due o tre piccole prede a settimana. In natura la specie mangia spesso e digerisce rapidamente; di solito la preda è già stata espulsa entro 72 ore. La preda non deve essere più spessa del punto più largo del serpente.

Nel periodo di riposo si nutre poco o per niente. Le femmine destinate alla riproduzione vengono alimentate abbondantemente nelle ultime tre settimane prima del riposo. Nella grande vasca deve sempre esserci acqua fresca.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

H. gigas è curioso, intelligente e attivo, e passa la giornata pattugliando, nuotando, scavando e arrampicandosi. Ha bisogno di molto spazio. Gli animali che non ne hanno abbastanza possono cominciare a camminare avanti e indietro lungo il vetro. Di solito smettono presto quando hanno più spazio e più cose da fare, ad esempio un giro sotto controllo in una stanza sicura e arredata.

Quando il serpente allarga il collo è stressato e va lasciato in pace. La manipolazione deve essere limitata e tranquilla, e il serpente deve prima essersi calmato. Lavati le mani dopo aver toccato le prede e prima di maneggiare il serpente, in modo che non scambi una mano per cibo.

La specie è opistoglifa e produce un veleno debole dalle ghiandole nella parte posteriore della mascella superiore. Sono stati segnalati molti morsi, ma solo pochi con una forte reazione. La maggior parte causa solo dolore locale e lieve gonfiore. I casi gravi hanno provocato forte gonfiore, lividi, intorpidimento, prurito e vertigini. Un morso in cui il serpente resta attaccato e mastica inietta più veleno nella ferita di un attacco rapido. Stacca il serpente con calma invece di strapparlo via. Pulisci la ferita con acqua e sapone e rivolgiti a un medico in caso di forte gonfiore o altri sintomi. Il terrario deve stare dove bambini e persone estranee non possano accedervi.

Tieni gli animali singolarmente, tranne durante la stagione riproduttiva.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

L'età e le dimensioni alla maturità sessuale non sono documentate. Le femmine sono nettamente più grandi dei maschi. Dai a maschi e femmine tutto il tempo di crescere prima di destinarli alla riproduzione. I giovani crescono in fretta: alimentandoli tutto l'anno, le femmine possono pesare circa 2 kg dopo un anno, ma questo non significa che siano pronte per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione segue il ritmo stagionale. Gli animali vengono alimentati abbondantemente nel semestre estivo e ricevono un periodo di riposo fresco da metà novembre a gennaio. Dopo il riposo la temperatura viene aumentata e il maschio viene messo con la femmina per 48 ore alla volta, con 48 ore di pausa tra un periodo e l'altro. Si ripete finché si sono osservati circa cinque accoppiamenti o il maschio perde interesse.

Il maschio non morde la femmina, ma la insegue in modo aggressivo e insistente. Il corteggiamento dura diverse ore e avviene per lo più al mattino. Sorveglia sempre, perché la femmina non si faccia male. La femmina viene alimentata normalmente mentre le uova si sviluppano e le viene offerto cibo anche dopo la muta che precede la deposizione, finché non vuole più mangiare.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova dall'inizio dell'estate per tutta la stagione, per lo più all'inizio. Le covate variano molto, da 6 a 42 uova, e in media sono di circa 23 uova, più che nella maggior parte dei colubridi. La femmina può deporre due covate in una stagione, anche senza essere stata di nuovo con il maschio nel frattempo.

Metti nel terrario una cassetta di deposizione con sfagno umido. Dopo la deposizione la femmina viene alimentata normalmente perché si riprenda, e viene rimessa con un maschio solo la primavera successiva.

INCUBAZIONE

Le uova vengono spostate con cautela, senza essere girate, in una vaschetta con substrato umido come vermiculite o perlite, e la vaschetta viene messa in un incubatore a 27-28 °C. A 28 °C la schiusa avviene dopo circa 75 giorni. Le uova che ammuffiscono o collassano di solito non sono fecondate. Rimuovile solo quando sono chiaramente morte.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli fanno la muta poco dopo la schiusa e la maggior parte inizia a mangiare entro due settimane. Offri piccole prede, due o tre volte a settimana. I piccoli hanno bisogno di tranquillità e rifugi. Vengono spostati in un terrario più grande quando mangiano bene e hanno consumato circa dieci pasti, preferibilmente gradualmente, mescolando substrato vecchio e nuovo. Gli animali che rifiutano il cibo dopo lo spostamento vengono rimessi nella vaschetta e spostati più lentamente.

Pesali regolarmente: un aumento di peso costante indica che tutto funziona.

Salute ed errori comuni

Hydrodynastes gigas è resistente, ma la maggior parte dei problemi deriva da stress e da una gestione scorretta. Gli errori tipici sono:

- Poco spazio. Gli animali che camminano avanti e indietro lungo il vetro, rifiutano il cibo o continuano ad allargare il collo sono stressati. Più spazio e più rifugi di solito risolvono il problema.
- Mancanza di gradiente di temperatura. La specie ha bisogno sia di un punto di basking caldo sia di zone fresche, oltre a una vasca d'acqua.
- Dieta troppo monotona. Una dieta varia con roditori, cosce di rana e trota corrisponde meglio all'alimentazione naturale della specie.
- Prede troppo grandi, che possono causare rigurgito. La preda non deve essere più spessa del punto più largo del serpente.
- Acqua sporca e substrato bagnato. Cambia spesso l'acqua e rimuovi le feci con regolarità.
- Residui di muta e acari. Offri un rifugio umido e chiedi consiglio a un veterinario per il trattamento degli acari.

Un animale sano è attivo, ha un aumento di peso regolare, occhi limpidi e mangia volentieri. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il serpente dimagrisce, non vuole mangiare per diverse settimane, tiene la bocca aperta o ha feci alterate.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.